



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VR 13 "PRIMO LEVI" DI CADIDAVID E PALAZZINA
Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado a indirizzo musicale

Via D. Turazza, 12 – 37135 Verona – C.M. VRIC830007 – C.F. 93185380230 – Codice Univoco: UFITIO
Tel.: 045 540982 - Fax: 045 8550195 - E-mail: vric830007@istruzione.it - Sito internet: www.ic13verona.gov.it



PON FESR 9035 - PROGETTO 10.8.1.A1-FESRPN-VE-2015-60

REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12 novembre 2018

- Visto il DL 297/94, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- visto il DPR 275/99, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- visto il DPR 249/1998, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- visto il DPR 235/2007, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Vista la nota MIUR del 31 luglio 2008, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

il Consiglio d'Istituto delibera

Art. 1 – Finalità

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 2 - Sanzioni disciplinari

Illustrate nella tabella delle pagine seguenti.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Frequenza regolare		
Assenze frequenti e/o immotivate, ritardi ripetuti	Dopo tre mancanze: accertamento telefonico	Singolo docente
	Al ripetersi frequente di tali comportamenti: richiesta di colloquio con la famiglia tramite Registro elettronico e/o libretto personale	Coordinatore del Consiglio di classe
	Eventuale ricorso agli organi competenti (servizi sociali, ...)	Dirigente Scolastico
assenze non autorizzate dalla famiglia	Convocazione del Consiglio di classe e sospensione da 1 a 3 giorni	Consiglio di classe - Dirigente Scolastico
Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia		
mancanza della firma per presa visione di avvisi, circolari e altre comunicazioni	Al primo episodio richiamo verbale del singolo docente; al secondo episodio comunicazione scritta ai genitori tramite Registro elettronico e/o libretto personale;	Singolo docente
mancanza reiterata delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi	Al primo episodio richiamo verbale del singolo docente; al secondo episodio comunicazione scritta ai genitori e nota disciplinare sul Registro elettronico e/o libretto personale;	Singolo docente
falsificazione di firme e valutazioni	Al primo episodio accertamento telefonico immediato con la famiglia e nota sul Registro elettronico e/o libretto personale;	Singolo docente
	Dal secondo episodio convocazione dei genitori e sospensione da 1 a 3 giorni	Consiglio di Classe/Dirigente Scolastico
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dell'attività didattica		
mancanza di rispetto, disturbo della lezione, impedimento allo svolgimento delle lezioni	- richiamo verbale - nota disciplinare sul Registro elettronico e/o libretto personale - convocazione dei genitori	Singolo docente
	Se persiste il comportamento: sospensione da 1 a 3 giorni	Consiglio di Classe/Dirigente Scolastico
allontanamento dall'aula	- richiamo verbale - nota disciplinare sul Registro elettronico e/o libretto personale - convocazione dei genitori	Singolo docente
- mancata esecuzione dei compiti assegnati - dimenticanze ripetute del materiale scolastico	dopo tre mancanze nota disciplinare sul Registro di classe e/o sul libretto personale	Singolo docente
	Se persiste il comportamento: convocazione dei genitori	Coordinatore
possesso e utilizzo di oggetti non pertinenti all'attività didattica e/o potenzialmente pericolosi	- ritiro immediato degli oggetti che saranno conservati a scuola - comunicazione telefonica ai genitori, eventuale restituzione se concordata con la famiglia	Singolo docente

Comportamento educato e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni		
linguaggio scorretto (insulti, parolacce, bestemmie) atteggiamenti provocatori e gesti offensivi	nota disciplinare sul libretto personale e/o Registro di classe	Singolo docente
	comportamenti ripetuti: convocazione della famiglia e intervento educativo concordato con la famiglia	Coordinatore – Dirigente Scolastico
	Se persiste il comportamento: sospensione da 1 a 3 giorni	Consiglio di Classe – Dirigente Scolastico
manifestazioni di prepotenza, soprusi, minacce, ricatti	nota disciplinare sul Registro elettronico e/o libretto personale;	Singolo docente
	Convocazione della famiglia e intervento educativo concordato con la famiglia	Coordinatore – Dirigente Scolastico
	Se persiste il comportamento: sospensione da 1 a 3 giorni	Consiglio di Classe – Dirigente Scolastico
aggressione fisica (percosse o lesioni personali)	convocazione della famiglia e del Consiglio di Classe: sospensione da 3 a 5 giorni	Consiglio di Classe – Dirigente Scolastico
mancato rispetto della proprietà altrui (sottrazione/ danneggiamento)	nota disciplinare sul Registro elettronico e/o libretto personale;	Singolo docente
	convocazione della famiglia; restituzione o risarcimento (anche simbolico) del danno	Coordinatore
	sospensione da 3 a 5 giorni	Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico
Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola, cura dell'ambiente scolastico		
Non osservanza delle norme del Regolamento della palestra e dei laboratori	richiamo verbale	Singolo docente
	nota disciplinare sul Registro elettronico e/o libretto personale;	Singolo docente
	convocazione della famiglia e intervento educativo	Coordinatore
danneggiamento volontario o colposo di arredi e superfici interne ed esterne dell'edificio	segnalazione alla famiglia e risarcimento	Consiglio di classe – Dirigente Scolastico
	sospensione da 3 a 5 giorni	Consiglio di Classe – Dirigente Scolastico
accertata sottrazione di materiale didattico/ scolastico	segnalazione alla famiglia, restituzione o, eventualmente, risarcimento	Consiglio di classe – Dirigente Scolastico
	sospensione da 1 a 5 giorni	Consiglio di Classe – Dirigente Scolastico
utilizzo improprio di strumenti didattici	richiamo verbale o nota disciplinare sul libretto personale e/o Registro di classe	Singolo docente
	se il comportamento viene ripetuto: convocazione della famiglia	Singolo docente

Comportamento corretto e responsabile nel corso di visite guidate e viaggi d'istruzione		
linguaggio, atteggiamenti e gesti offensivi	richiamo verbale durante l'uscita e annotazione scritta sul Registro elettronico al rientro	Singolo docente
negligenza e scarso rispetto verso la proprietà altrui	richiamo verbale durante l'uscita e annotazione scritta sul Registro elettronico al rientro	Singolo docente
mancato rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza degli adulti accompagnatori	richiamo verbale durante l'uscita e annotazione scritta sul Registro elettronico al rientro	Singolo docente
	convocazione della famiglia e del Consiglio di Classe: sospensione da 1 a 3 giorni	Consiglio di classe – Dirigente Scolastico
Utilizzo consapevole e maturo del cellulare o di altri dispositivi elettronici;		
uso non autorizzato del cellulare e di qualsiasi altro dispositivo elettronico	<ul style="list-style-type: none"> - ritiro immediato dei dispositivi che saranno conservati a scuola - nota disciplinare sul Registro elettronico e/o libretto personale - comunicazione telefonica ai genitori, restituzione a fine giornata del telefono (in caso di impossibilità di comunicazione con la famiglia si contattano i genitori il giorno seguente) 	Docente presente in classe o nella scuola
	Al secondo episodio: convocazione della famiglia e intervento educativo	Singolo docente e Coordinatore
	Se persiste il comportamento: sospensione da 1 a 3 giorni	Consiglio di classe – Dirigente Scolastico
Riprendere per mezzo di cellulare, videocamera fotografica o audiovisiva (audio e/o video), senza autorizzazione del docente, persone, luoghi, situazioni, momenti dell'attività scolastica ed extracurricolare dell'istituto (Legge 159/93)	sospensione da 1 a 10 giorni	Consiglio di Classe (Procedura: convocazione del Consiglio di Classe e comunicazione alla famiglia)
Pubblicare su Social Network e in altre applicazioni web foto e/o video girati di nascosto o comunque senza il consenso del docente (Legge 547/93 Art.615 quinquies C.P.)	sospensione da 3 a 10 giorni	Consiglio di Classe (Procedura: convocazione del Consiglio di Classe e comunicazione alla famiglia)
Inviare messaggi offensivi; atti di cyber bullismo nell'ambito della scuola (verso compagni, personale docente e non docente della scuola) (Art.615 ter C.P. Artt.595 C.P. e 612 C.P.)	sospensione da 3 a 10 giorni	Consiglio di Classe (Procedura: convocazione del Consiglio di Classe e comunicazione alla famiglia)

Il Consiglio di classe può stabilire che le sospensioni siano con obbligo di frequenza.

NB: I colloqui con le famiglie devono essere segnalati anche sul Registro elettronico. I richiami scritti e/o le convocazioni delle famiglie devono essere segnalate sul Registro elettronico.

I richiami orali e scritti influiranno sul voto di condotta. La mancanza di materiali e compiti influirà sul voto finale della disciplina.

I consigli di Classe si riservano, a fronte di una o più infrazioni, di non far partecipare gli alunni in questione a visite guidate o viaggi d'istruzione.

NB: Per quanto riguarda l'utilizzo inappropriato del cellulare o di altri dispositivi elettronici si è tenuto conto di quanto indicato dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it; "Social network: attenzione agli effetti collaterali").

Per quanto riguarda i messaggi inviati tramite Social Network o web, si ritengono offensivi i messaggi:

- a) con insulti, minacce, o comunque contenuti offensivi che incitano al razzismo, all'intolleranza, all'odio o alla violenza fisica nei confronti di qualsiasi gruppo, collettività o singolo individuo di ogni fede e/o credenza politica;
- b) che incitano alla propaganda politica di qualunque partito;
- c) che contengano materiale pornografico, violento o offensivo;
- d) che includano informazioni notoriamente false o ingannevoli o istighino ad attività illegali o comportamenti che possono configurare abusi, minacce, oscenità, diffamazione o calunnia;
- e) che istighino la copia illegale o non autorizzata delle opere di altri protette da copyright;
- f) che implicino la trasmissione di posta indesiderata, di "catene" o di mass mailing non richieste;
- g) che incitano o istighino ad attività o imprese illegali o forniscano informazioni e/o istruzioni relative ad attività illegali;
- h) che includano foto di altre persone pubblicate senza il consenso della persona ritratta nell'immagine;
- i) con tentativi di impersonare un altro iscritto o un'altra persona (falsare, impersonare in modo segreto, o altrimenti travisare la propria identità);
- j) per caricare, pubblicare, inviare per e-mail, trasmettere o altrimenti rendere disponibile qualsiasi materiale contenente virus o qualsiasi altro codice, file o programmi progettati per interrompere, distruggere o limitare la funzionalità di qualsiasi software o hardware o attrezzature per le telecomunicazioni;
- k) per molestare, provocare o ingannare qualcuno.

NB: Le fasi del procedimento disciplinare:

istruttoria: eventuali colloqui del DS alla presenza di un testimone con gli insegnanti e gli alunni coinvolti e/o informati dei fatti;

convocazione dell'organo competente;

delibera e irrogazione della sanzione.

NB: Per situazioni non espressamente previste e riconducibili alle aree o ai casi regolamentati/disciplinati, si applicheranno le sanzioni previste per questi.

Per le sanzioni commutate in lavori utili alla comunità scolastica o ad associazioni presenti sul territorio sarà richiesta la collaborazione dei genitori (vd. Art.3 – "Criteri regolativi" del presente Regolamento di disciplina).

Art. 3 - Criteri regolativi

Le sanzioni di cui all'art. 2:

- sono sempre temporanee;
- tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio (intenzionalità del comportamento, grado di negligenza/imprudenza, concorso di più studenti, comportamento pregresso dello studente);
- devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale; le sanzioni irrogate possono essere convertite in lavori compensativi a favore della comunità scolastica decise dal Consiglio di classe o dal Dirigente scolastico che provvederà anche a valutare la corretta esecuzione dei compiti assegnati (nota prot. n. 30 del 15 marzo 2007: pulizia delle aule, piccole

manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato con compagni disabili, lettura di testi, o visioni di video, con valenze educative, dalle quali trarre poi spunti per una comunicazione orale alla classe e una relazione scritta al Consiglio di classe, ...),

- devono essere ispirate al principio della riparazione del danno; in caso di danneggiamento ad arredi, strutture, infrastrutture, all'alunno vengono addebitati i costi di riparazione, ripristino o sostituzione;
- vanno comminate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni;
- incidono sulla determinazione, nella Scheda Personale dell'alunno, del giudizio della sezione "Comportamento".

Nei casi non previsti in modo esplicito, docenti e dirigente procederanno per analogia ispirandosi ai principi dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti". L'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento disciplinare non esclude la denuncia del fatto all'autorità competente qualora il medesimo costituisca illecito.

Art. 4 - Allontanamento dalla comunità scolastica

L'art. 4 comma 7 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" prevede in caso di mancanze particolarmente gravi l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a quindici giorni. La Direttiva Ministeriale n. 16 del 05.02.07 sottolinea che il divieto di disporre un allontanamento superiore a quindici giorni può essere derogato quando ricorrano due ipotesi eccezionali, quando cioè siano stati commessi reati e quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Il provvedimento di sospensione viene disposto dal Dirigente scolastico su delibera del Consiglio di classe/interclasse, convocato con la sola componente docente. Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori per garantire la continuità dell'istruzione.

Art. 5 - Impugnazioni

Contro il provvedimento di cui all'art. 4 è ammesso ricorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, al Dirigente scolastico dell'Ufficio scolastico Provinciale (art. 328 commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 297/94). Contro le sanzioni disciplinari dal n. 6 al n. 13, di cui all'art. 2, è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 5 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia, interno alla scuola, istituito e disciplinato dal successivo art. 6.

Art. 6 - Organo di garanzia

Viene istituito un organo di garanzia interno alla scuola che ha il compito di:

- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari, di cui all'art. 5;
- decidere in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, circa l'applicazione del regolamento di disciplina.

L'organo di garanzia è composto dalla Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto senza la presenza del DSGA, così composta:

- Dirigente scolastico (Presidente);
- un docente;
- due genitori;
- un rappresentante del personale ATA.

Se i membri della Giunta Esecutiva risultano direttamente coinvolti nel ricorso in oggetto vengono surrogati da altri Consiglieri del Consiglio d'Istituto, della stessa componente. Le deliberazioni sono

adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati.
L'organo di garanzia dura in carica tre anni.

Art. 7 - Disposizioni finali

Il regolamento di disciplina viene reso noto ad alunni, genitori, docenti e personale ATA all'inizio di ogni anno scolastico. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le disposizioni vigenti.

Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 12 novembre 2018